



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

*Sede in Milano (MI) – Via Giuseppe Parini n. 9
Capitale Sociale Euro 5.254.100=
Codice fiscale, Partita Iva e
numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10354300013
Numero R.E.A. MI-2540487*

MATICA FINTEC S.p.A.
Sede in Milano (MI) – Via Giuseppe Parini n. 9
Capitale Sociale Euro 5.254.100.=
Codice fiscale, Partita Iva e numero d'iscrizione al
Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10354300013
Numero R.E.A. MI-2540487

* * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto secondo i principi IAS/IFRS.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società sviluppa, produce e commercializza sistemi di emissione di documenti di sicurezza (patenti, passaporti, carte d'identità e carte finanziarie) e, grazie ad ingenti investimenti in prodotti innovativi effettuati negli scorsi esercizi, è diventata in pochi anni un player di caratura internazionale. Infatti, la nostra società è una media impresa innovativa ubicata in Italia che esporta il 95% del fatturato in oltre 100 paesi nel mondo. Il mercato dei documenti di sicurezza è stabilmente in crescita in quanto risulta evidente l'esigenza da parte della maggior parte dei paesi al mondo di dotarsi di un documento di identificazione con standard di sicurezza sempre più elevati per fronteggiare eventuali tentativi di contraffazione e per contenere quante più informazioni possibili che identifichino i propri cittadini (ID, passaporti, patenti, documenti di migrazione). Inoltre, un aspetto di fondamentale importanza per questo genere di documenti è la durabilità della carta. Infatti, l'aspettativa di vita dei documenti ID è molto più estesa rispetto ad altre smart card e la loro sostituzione può rappresentare per i governi uno degli elementi di costo più significativi. Il nostro dipartimento di ricerca e sviluppo sta progettando soluzioni tecnologiche innovative che verranno applicate a questo mercato che richiede un costante sforzo per essere al passo con le tecnologie più avanzate che innalzino il livello di sicurezza e che garantiscano i requisiti fondamentali di durabilità e affidabilità.

Il mercato finanziario viceversa registra una minore crescita a livello mondiale, eccezion fatta, per alcune aree in cui il trend dell'emissione di una carta finanziaria direttamente allo sportello bancario ha aperto un nuovo e sofisticato mercato. Questa tendenza è stata il driver che ci ha spinto a decidere di sviluppare nuovi sistemi finanziari di emissione istantanea, soluzioni più compatte che permettono la personalizzazione della carta di pagamento on-demand direttamente presso la filiale della banca, riducendo così i tempi e fornendo al cliente un servizio immediato e di alto livello. Anche il mercato del contactless sta registrando una crescita importante in quanto consente all'utente di effettuare un pagamento touchless, evitando così qualsiasi contatto.

Un'altra nicchia di mercato finanziario che sta registrando una forte crescita è quella delle applicazioni speciali dove ci posizioniamo tra i leader di mercato a livello globale con le nostre soluzioni laser di emissione centralizzata.

Prevediamo altresì che il mondo delle carte bancarie piuttosto che subire una forte flessione richiederà sistemi sempre più sofisticati tecnologicamente che immagazzineranno dati relativi alla transazione stessa, dati biometrici e dati finanziari.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Galliate (NO), Vicolo Omar, 33, ove risiedono gli uffici amministrativi e lo stabilimento produttivo. La società non svolge attività in sedi secondarie.

Andamento Gestionale e Patrimoniale

Dal punto di vista gestionale la società ha chiuso l'esercizio 2020 con i ricavi in lieve diminuzione rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio precedente attestandosi ad un valore di Euro/000 12.010 (Euro/000 14.322 nel 2019).

Nell'esercizio 2020, la società ha registrato un margine operativo lordo (EBITDA) pari ad Euro/000 2.164 (circa il 18% del fatturato 2020) contro Euro/000 3.178 dell'anno 2019.

Il risultato operativo (EBIT) 2020 è pari Euro/000 541 contro un valore di Euro/000 651 del 2019.

L'esercizio 2020 chiude con un utile di Euro/000 50 rispetto ad un utile di Euro/000 308 dell'esercizio precedente.

Di seguito la riclassificazione ai fini gestionali del conto economico al 31/12/2020 e al 31/12/2019:

Conto economico gestionale riclassificato al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
(Dati in Euro Migliaia)		
Ricavi e proventi	12.010	14.322
Altri ricavi e proventi	-	-
Variazione rimanenze WIP e PF	-	-
Lavori in economia capitalizzati	731	650
Altre svalutazioni e utilizzi	-	-
Ricavi	12.741	14.972
COGS (Incl. variazione rimanenze)	(5.233)	(6.104)
Gross margin	7.508	8.868
Servizi	(1.963)	(2.235)
Personale	(3.064)	(3.137)
Affitti e spese di struttura	(246)	(249)
Oneri diversi di gestione	(72)	(69)
Ebitda	2.164	3.178
Ammortamenti e accantonamenti	(1.622)	(2.527)
Ebit	541	651
Proventi/(oneri) finanziari	(293)	(265)
Proventi/(oneri) straordinari	(45)	293
Ebt	203	681
Imposte	(152)	(373)
Risultato di esercizio	50	308

La rappresentazione gestionale ha lo scopo di evidenziare in modo più marcato le specialità della Società.

Le principali riclassifiche relative al 31 dicembre 2020 sono da ricondurre:

- 1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 85 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi.
- 2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (Cost of goods sold), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati una parte pari a Euro 503 migliaia in variazioni delle rimanenze;
- 3) all'imputazione delle sopravvenienze attive, pari complessivamente ad Euro 387 migliaia, nei proventi straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi;
- 4) all'imputazione delle consulenze commerciali, pari complessivamente ad Euro 525 migliaia, nei costi del personale, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificate nei costi per servizi;
- 5) all'imputazione delle sopravvenienze passive, pari complessivamente ad Euro 434 migliaia, negli oneri straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificate negli oneri diversi di gestione.

Le principali riclassifiche relative al 31 dicembre 2019 sono da ricondurre:

1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 117 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi. La differenza pari ad Euro 5 migliaia si riferisce a ricavi diversi che nella rappresentazione IAS/IFRS è riclassificato nella voce altri ricavi e proventi;

2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (Cost of goods sold), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati una parte pari a Euro 416 migliaia in variazioni delle rimanenze;

3) all'imputazione delle sopravvenienze attive e del provento da credito d'imposta quotazione, pari complessivamente ad Euro 567 migliaia, nei proventi straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi;

4) all'imputazione delle sopravvenienze passive, pari complessivamente ad Euro 273 migliaia, negli oneri straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificate negli oneri diversi di gestione.

Le principali riclassifiche relative al 31 dicembre 2019 sono da ricondurre:

1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 107 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi. La differenza pari ad Euro 5 migliaia si riferisce a ricavi diversi che nella rappresentazione IAS/IFRS è riclassificato nella voce altri ricavi e proventi.

2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (Cost of goods sold), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati una parte pari a Euro 416 migliaia in variazioni delle rimanenze;

3) all'imputazione delle sopravvenienze attive e del provento da credito d'imposta quotazione, pari complessivamente ad Euro 567 migliaia, nei proventi straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi;

4) all'imputazione delle sopravvenienze passive, pari complessivamente ad Euro 273 migliaia, negli oneri straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificate negli oneri diversi di gestione.

Dal punto di vista patrimoniale l'attivo fisso si è incrementato da Euro/000 5.957 nel 2019 a Euro/000 6.018 nel 2020.

L'attivo corrente si è attestato a Euro/000 4.327 nel 2020 rispetto ad un valore dell'anno precedente di Euro/000 3.531.

Infine, il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro/000 7.654 contro gli Euro/000 7.479 del periodo precedente; l'incremento è principalmente dovuto al risultato di esercizio del 2019.

La Posizione finanziaria netta è *cash negative* per ad euro/000 2.118 (passiva per Euro/000 1.328 nel 2019) e evidenzia una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro/000 790.

Valori in €/000	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	-	2

B. Altre disponibilità liquide	7.361	5.551
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7.361	5.553
E. Crediti finanziari correnti	-	-
E.2 Strumenti finanziari derivati	-	-
F. Debiti bancari correnti	1.714	2.475
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	176	491
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	1.890	2.966
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(5.471)	(2.587)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	5.915	809
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	-	1.050
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	5.915	1.859
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) - (K) - (L)	5.915	1.859
Posizione finanziaria netta (J) + (Q)	444	(728)
R. Debiti tributari scaduti	1.190	1.538
S. Debiti previdenziali scaduti	485	518
DEBITI TRIBUTARI PREVIDENZIALI SCADUTI (R) + (S)	1.674	2.056
Posizione finanziaria netta Adj (J) + (Q) + (R) + (S)	2.118	1.328

Di seguito si evidenziano i principali indicatori economici patrimoniali:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	1.595	1.480
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,26	1,25
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	2.356	2.293
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,39	1,38
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,75	0,73
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,00	0,46
INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	1%	4%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	3%	9%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	6%	17%
EBITDA su Ricavi	<i>Margine Operativo Lordo /Ricavi</i>	16%	22%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4%	7%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	2.934	1.679
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,67	1,32
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	2.993	265
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,69	1,05

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha svolto attività di ricerca e sviluppo proseguendo diversi progetti, alcuni dei quali sono terminati con il lancio di due nuovi sistemi innovativi, altri che, alla data della chiusura del bilancio, sono ancora in fase di completamento.

La Società in particolare ha svolto sia attività di ricerca industriale che di ricerca sperimentale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con la società controllante:

Descrizione	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Fatture da ricevere	Anticipi	Costi	Ricavi	Interessi passivi su finanz.
Matica Technologies AG	-	80.639	(13.999)	(1.200)	-	(4.975)	103.278	10.125
Totale	-	80.639	(13.999)	(1.200)	-	(4.975)	103.278	10.125

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le parti correlate:

Descrizione	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Fatture da ricevere	Anticipi	Costi	Ricavi	Interessi passivi su finanz.
Matica Corp	-	162.583	(1.862)	-	(2.548)	(84.497)	668.341	-
Matica Technologies FZE	-	5.642	1.701	-	-	(331.630)	174.985	-
Matica Technologies Beijing	-	3.167	-	11.962	-	(53.141)	46.100	-
Matica Technologies PTE	-	-	-	-	-	(65.236)	-	-
Totale	-	171.391	(161)	11.962	(2.548)	(534.504)	889.425	-

Nella definizione di parte correlata la società ha fatto riferimento al regolamento Consob n. 17221 del 12/03/2010 e successive modifiche e integrazioni. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che Matica Fintec ha posto in atto e continua a mantenere tutte le misure richieste dal Governo e finalizzate, da un lato, a tutelare il personale dal rischio di contagio COVID-19 e, dall'altro, a proseguire legittimamente ed in sicurezza le attività produttive, anche al fine di garantire la continuità della filiera.

Più precisamente:

per consentire la prosecuzione delle attività produttive unitamente alla consegna delle merci, Matica si è attivata senza indugio ottemperando a tutte le misure previste dal "Protocollo condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19", sottoscritto il 14 marzo 2020 dalle organizzazioni sindacali e datoriali su invito del Presidente del Consiglio, e dei Ministri dell'Economia, del Lavoro, dello Sviluppo economico e della Salute, incluse quelle non obbligatorie, ma solo facoltative.

Con particolare riguardo alle specifiche azioni intraprese, se ne indica di seguito un elenco esaustivo.

- INFORMAZIONE (affissione e diffusione di comunicazioni recanti tutte le procedure);
- MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA (procedura controllo temperatura, di ingresso e transito, questionario anamnestico);
- MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI (distanze, igiene, questionari anamnestici);
- PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA;
- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI;
- FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (piani di turnazione e areazione spazi);
- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (smart working, Sospensione viaggi commerciali dei dipendenti e del TCC, Copertura Assicurativa per tutti i dipendenti Covid – 19);
- GESTIONE ENTRATA E USCITA DIPENDENTI;
- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE;
- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA;
- SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / R.L.S.;
- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE;
- ISTITUZIONE DI UN COMITATO PRO TEMPORE INTERNO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.

Avvalendosi degli strumenti messi a disposizione dalla Legge per consentire alle imprese di fronteggiare le difficoltà finanziarie legate alla situazione contingente, Matica ha avanzato richiesta all'INPS affinché il personale dipendente che vede ridotte o inibite le proprie mansioni lavorative possa usufruire e godere della

Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) per emergenza epidemiologica Coronavirus (COVID-19).

Prosegue l'implementazione del modello ex. D. Lgs. 231, adottata in data 14 ottobre 2020, attraverso la pubblicazione del Codice Etico e del Sistema Disciplinare e l'organizzazione di un piano di formazione del personale con partecipazione di tutti i dipendenti e coinvolgimento attivo dei responsabili delle funzioni apicali aziendali da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2021 la gestione si svilupperà sulla base delle linee strategiche annunciate in sede di IPO, volte a consolidare la crescita dei volumi, sia in termini di risorse, sia di turnover, sia di quota di mercato.

Al momento, tenuto conto dell'incertezza causata dall'emergenza epidemiologica COVID-19, non risulta possibile effettuare una previsione sulla durata di tale emergenza, né tantomeno, esplicitare in quale misura si potranno avere effetti economico-finanziari sul bilancio 2021 della Società.

Tuttavia, i dati in nostro possesso testimoniano un andamento positivo, confermando che la Società ha la possibilità e la capacità di fronteggiare la grave crisi epidemiologica senza problemi di continuità aziendale.

Utilizzo di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 p.to 6-bis a), si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Esposizione della società a rischi di prezzo, di credito, di liquidità, di mercato

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis b) del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che l'emittente di uno strumento finanziario non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita finanziaria al sottoscrittore.

Il rischio di credito deriva dalle vendite realizzate nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa e dall'utilizzo di strumenti finanziari che prevedono il regolamento di posizioni nei confronti della controparte.

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti di dimensioni medie e elevate in relazione alle quali sono effettuati preventivamente controlli di merito creditizio.

La società attua una procedura di valutazione e controllo del proprio portafoglio clienti, anche tramite un costante controllo degli incassi. In caso di eccessivi o ripetuti ritardi, le forniture vengono sospese.

Le perdite su crediti storicamente registrate sono molto basse in rapporto al fatturato e non richiedono apposite coperture e/o assicurazioni.

Per quanto concerne le transazioni finanziarie, le stesse sono effettuate con primarie istituzioni finanziarie di grandi dimensioni ed elevato merito creditizio, il cui rating viene monitorato ai fini di limitare il rischio di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono:

- Le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative o di investimento;
- Le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. La società dispone sia di linee di credito garantite, sia di non garantite, costituite da linee a breve termine revocabili nelle forme di finanziamento caldo, scoperti di conto corrente e credito di firma.

Si segnala che al 31 dicembre 2020 il rischio di liquidità è mitigato dalle disponibilità liquide detenute.

Per quanto concerne l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori.

Il management ritiene che i fondi generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Rischio di tasso di interesse

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse fissi, ne consegue che la società non è esposta significativamente al rischio della loro fluttuazione. L'evoluzione dei tassi di interesse è comunque monitorata dalla Società e in rapporto alla loro evoluzione potrà essere valutata l'opportunità di procedere ad un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse. Attualmente la Società non si copre, tenuto conto dell'impatto poco significativo sul conto economico derivante dalle variazioni dei tassi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. La Società conduce la propria attività principalmente in Euro, e comunque gran parte delle transazioni; pertanto tale rischio deve ritenersi trascurabile.

In relazione agli altri rischi cui è sottoposta la società, non citati nel presente paragrafo, si rinvia al paragrafo 4 della Nota integrativa.

Informazioni relative all'ambiente

La Società in relazione a tale tipologia di informativa segnala di non aver sostenuto spese o effettuato investimenti rilevanti in materia ambientale, in considerazione della tipologia di attività svolta che non presenta particolari rischi.

Informazioni relative al personale

Si forniscono le seguenti principali informazioni:

- nell'esercizio in esame non si sono verificate morti sul lavoro, né incidenti né addebiti in ordine a malattie professionali;
- la Società è in regola con le norme sulla tutela e sicurezza dei lavoratori (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e relativa valutazione dei rischi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa che fornisce ulteriori informazioni sul personale dipendente:

Dipendenti	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	3	3
Impiegati	33	31
Operai	21	23
Totale numero medio	57	57

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti, si propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 50.433, come segue:

- Euro 2.522 a riserva legale
- Euro 47.911 utili portati a nuovo

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 15 marzo 2021.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Sandro Camilleri)

